

➔ L'evento dall'8 all'11 giugno

## Alla "Sagra delle Cerase" tradizione, musica e sfilate per far sognare Palombara

di Gino Ferretta

Palombara Sabina va in scena da ben 89 anni una sorta di grande Carnevale estivo, in onore del prodotto di punta del territorio: la ciliegia o meglio la "Cerasa", come è chiamata nel dialetto locale, che in queste campagne cresce abbondante e di ottima qualità da tempo immemorabile.

E così la Sagra delle Cerase, quest'anno in programma dall'8 all'11 giugno, non rappresenta solo la più antica festa d'Europa dedicata a questa specialità, ma diventa anche una buona occasione per ammirare gli splendidi ciliegi della zona che svettano eleganti nelle campagne Sabine e per gustare la "Ravenna di Palombara", prelibata qualità del frutto già famosa nel XIII Secolo. Fu allora che Papa Onorio IV istituì la tradizione di farsi portare in Vaticano la ciliegia palombarese, che da quel giorno fu conosciuta anche come "Ravenna Palombara Sabina del Papa".

Le Cerase in tutte le salse e ricette della tradizione, provenienti da ogni angolo d'Italia gustate ed acquistate negli stand gastronomici, protagoniste per quattro giorni con la goliardia e il folclore, utili per la sfilata in costume e per quella dei carri allegorici. Inoltre, canti, balli e giochi popolari. Si è persino, tornati indietro nel tempo con il corteo dei ragazzi che hanno indossato il costume tipico palombarese dell'800.

La Sagra ha, dunque, preso il via giovedì 8 giugno con la Banda musicale di Palombara Sabina, le sfilate di moda dell'Atelier di Silvia Nobili e l'elezione di Miss e Mister "Cerasari 2017": Maria An-



Ippoliti è Miss Cerasara, Macchia è Mister Cerasaro 2017

tonietta Ippoliti e Simone Macchia sul podio.

Si è proseguito venerdì 9 giugno con i gonfiabili e le attrazioni per i bambini con il Mago ventriquo, le esibizioni delle Scuole di ballo (World Sabina Dance, New Dance e The Starlight company) e la serata danzante con "Zena li-scio and soda".

Sabato 10 è stata la volta delle visite guidate al Castello Savelli e al Museo naturalistico. Poi nel pomeriggio si è potuto assistere ai giochi popolari, alle performance degli artisti di strada ed al concerto dei "Beatle Story", tribute band ufficiale dei Beatles.

Fino a domenica 11 giugno per il gran finale con l'attesa sfilata dei carri allegorici partiti verso le 16 sotto un sole cocente: evento principale di una lunga giornata caratterizzata dalle visite guidate, dall'apertura della Fiera-Mercato lungo le vie del paese, dalle performance della Banda musicale e dei Bersaglieri di Palombara Sabina, degli Sbandieratori di Cori e degli artisti di strada.

Nella serata le premiazioni per il miglior Rione ad-

dobbato (vince Sant'Egidio), del carro fiorito (*L'Angelo della discordia*) e del concorso fotografico intervallate dallo spettacolo musicale che ha visto protagonisti i "Tali e quali o quasi". Infine a mezzanotte la scena finale dei giochi pirotecnici.

Il clou, quindi, la sfilata dei carri allegorici: cinque in gara per aggiudicarsi la Sagra delle Cerase: questo l'ordine d'arrivo, decretato dalla giuria alle 22 e 30: 1) *"L'Angelo della discordia: custode dell'Universo"*, progetto di Jacopo Dominici; 2) *"Ghost Rider"*, progetto di Giancarlo Toppi; 3) *"Atlas, l'amor che muove il sole e l'altre stelle"*, progetto di Simone Zingaretti; 4) *"La caccia"*, progetto di Matteo Ippoliti; 5) *"Il racconto di una favola: primo di una trilogia"*, progetto di Ronaldo Restante.

«E' stata una bellissima festa e il merito va soprattutto ai due gruppi che l'hanno organizzata: l'Associazione carristi e il Comitato sicurezza - commenta l'assessore alla Cultura, Daniele Onestà - Per l'anno prossimo, che sarà la 90esima edizione, cercheremo di arricchirla ancor di più».



In alto, il carro vincitore; sopra, il gruppo dell'associazione carristi; in basso, le majorette

## PALOMBARA: SAGRA, L'ESTRAZIONE DELLA LOTTERIA

Domenica 11 giugno, nella tarda serata, si è svolta l'estrazione della lotteria della 89esima edizione della "Sagra delle Cerase".

Ecco l'elenco dei numeri vincenti: 1) 6616; 2) 7117; 3) 4401; 4) 6802; 5) 0098; 6) 0596; 7) 6027; 8) 3122; 9) 6872; 10) 6701; 11) 6881; 12) 7634; 13) 6781; 14) 8563; 15) 2877; 16) 0845; 17) 4219; 18) 2718; 19) 3333; 20) 2199; 21) 4662; 22) 3369.

## L'iniziativa

# Palombara ed Arnhem, scambio culturale ed opportunità di lavoro per i giovani musicisti

*L'Orchestra Savelli promuove la musica classica fino in Olanda*

di Gino Ferretta

**D**ue città così diverse ma le cui genti sono unite dalla stessa passione: la musica classica, quella che solitamente si ascolta in Chiesa ai Concerti di Natale, Capodanno o Pasqua. Quelle note divine e leggere di una musica colta, sacra e profana, composta ed avvenute radici nel contesto della Cultura occidentale.

Palombara Sabina ed Arnhem, in Italia e in Olanda, apprezzano nelle loro Chiese e nei loro Castelli maestri di livello internazionale e musicisti con la passione per il genere classico che sarebbe un peccato se passasse di moda. Anche se l'Orchestra Savelli, associazione culturale onlus palombarese, proprio in questo mese di giugno si esibirà in "chiave moderna", dopo il Concerto del 28 maggio scorso svolto nella storica Abbazia di San Giovanni in Ardentella.

Ma lo scambio culturale-musicale tra le due comunità parte da lontano, nel racconto del direttore artistico di Orchestra Savelli, Maurizio Angelozzi, e si è concretizzato ad inizio 2017.

«Ho conosciuto Elly Sip-



man verso la metà degli anni Novanta. Venne con il marito Ben al caldo del Mediterraneo e, non so per quale trama del destino scelse per un periodo di vivere a Palombara Sabina», ricorda il maestro 58enne romano d'origine, palombarese d'adozione.

«Elly Sipman, appassionata di musica e flautista dilettante, non mancava mai ai nostri Concerti che venivano organizzati dalla Scuola al Castello Savelli: gli incontri con la musica svolti

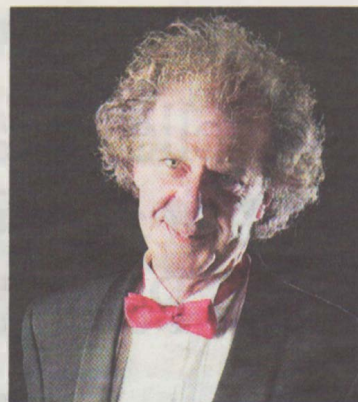
dal 1995 al 2005», sottolinea Angelozzi.

«Elly restò a Palombara Sabina cinque o sei anni poi, dopo una breve parentesi in Sicilia, tornò in Olanda. Comunque siamo sempre rimasti in contatto. E la sua attività musicale è proseguita nel suo paese Arnhem, dove con un gruppo di amici appassionati come lei della musica ha fondato il Fluitensamle Oostenwind», spiega il maestro.

Dall'amicizia di Elly e Maurizio allora si è pensato ad

uno scambio culturale con l'Orchestra Savelli, formazione musicale nata circa tre anni fa a Palombara Sabina con gli apporti di musicisti e allievi del Conservatorio di Santa Cecilia in Roma.

Sicché il 28 gennaio i fondatori di Orchestra Savelli, i maestri Antonio D'Andrea, Maurizio Angelozzi ed Egidio Decino sono stati invitati per un'applauditissima esibizione in terra olandese, mentre il 28 e 29 aprile gli «amici olandesi» hanno deliziato il pubblico italiano di



**Maurizio Angelozzi, 58 anni, romano d'origine, palombarese d'adozione è il direttore artistico di Orchestra Savelli, l'associazione onlus che si è costituita il 3 marzo del 2015 e che comprende dai dieci al venticinque elementi**

**Il maestro Angelozzi con il gruppo Orchestra di flati di Arnhem Holland**

Roma, nella prestigiosa sala Baldini a piazza Campitelli e di Palombara Sabina nella chiesa di Sant'Egidio.

«E' stata una bella esperienza vissuta assieme e, ovviamente conclusa con delle ricche mangiate in compagnia. E con amicizie nuove che dureranno a lungo», continua Angelozzi che sottolinea anche la finalità dell'Orchestra Savelli che nasce dall'esigenza di colmare una carenza evidente nel nostro territorio: la mancanza di una formazione orchestrale che sia in grado di affrontare il periodo Barocco e che possa divenire stabile ed espressione di una rinascita musicale duratura nel tempo.

«L'obiettivo che ci siamo posti è stato inizialmente quello di dare un'identità a questa formazione musicale, individuando proprio un territorio colmo di storia e di arte come quello della Sabina romana: costituire un'Orchestra, chiamarla con il nome di una delle famiglie - i Savelli - più importanti dei secoli passati che qui ha costruito proprio la sua ascesa, oltre che la sua storia e farne come punto di partenza proprio il Castello Savelli di Palombara Sabina».

Tutto ciò ha permesso, in-

tanto, di delineare i confini di questa ecomessa: allievi e maestri, molti dei quali provenienti dal Conservatorio di Santa Cecilia in Roma, hanno raccolto la sfida. Insieme è stata programmata una stagione musicale e si è costituita l'associazione culturale che supporta ed aiuta la crescita di questa nuova realtà.

«L'obiettivo musicale è ovviamente quello di competere nel tempo con le più prestigiose formazioni nazionali ed internazionali, creando per questi giovani opportunità di lavoro e di successo - conclude Angelozzi - Mentre l'intento culturale è quello di rendere visibile maggiore ad un territorio che ha grandi potenzialità e bellezza, ma spesso schiacciato nel tempo dallo strapotere culturale di Roma. Quindi portare il nome "Orchestra Savelli" ci permette di portare il nostro territorio, la nostra Storia, la nostra Cultura, orgogliosamente in giro per il mondo».

Nel frattempo dopo il prossimo Concerto in giugno sono in programma quelli del 24 settembre, del 29 ottobre, del 26 novembre a Sant'Egidio e del 26 dicembre nella chiesa di San Biagio.

# Palombara, Cretone e Marcellina con l'incubo della carenza idrica



**Alessandro Palombi, sindaco del comune di Palombara Sabina**

**R**itorna nei Comuni della Sabina "l'incubo" della carenza idrica e delle turnazioni nel periodo estivo. Soprattutto a Palombara Sabina e nella frazione di Cretone, malgrado l'erogazione del servizio sul Comune non sia gestito dall'Acea, che nei giorni scorsi ha lanciato l'allarme siccità stilando l'elenco dei Comuni in fascia gialla e rossa. Il territorio di Palombara è fornito dal Cis - Consorzio Idraulico Sabino - e dal primo luglio da "Acqua Pubblica Sabina". Solo l'approvvigionamento idrico alle Rofoline è di competenza Acea che ha comunicato al Comune la probabile riduzione del flusso.

Così l'amministrazione Palombi ha diramato prima l'ordinanza e poi l'avviso che "comunica fino al giorno 17 giugno per problemi legati al grave stato di siccità in cui versano le sorgenti dalle quali Palombara viene rifornita di acqua, si procede a chiudere il flusso idrico dalle ore 16 fino alle ore 7 del giorno successivo. L'orario di chiusura potrebbe su-

bire dei cambiamenti in base al livello di accumulo presente nel bottino".

«Comunque in settimana abbiamo programmato un intervento strutturale che ci dovrebbe consentire di ridurre il disagio, che i cittadini subiranno in caso di chiusura dei bottini: al momento tale probabilità è alta», spiega il sindaco Palombi.

L'emergenza idrica continua e ne è diretta conseguenza la partenza della turnazione idrica anche sul territorio di Marcellina.

«La causa è riscontrabile nella prolungata siccità che ha portato ad una carenza idrica nella fornitura del Consorzio idraulico Sabino e della sorgente Fonte Caprara», ribadisce il sindaco di Marcellina, Lundini.

La Società Acea, considerata la situazione, sta provvedendo alla risoluzione del problema con una mirata campagna di controlli capillari della rete al fine di favorire il corretto rinvaso del sistema di approvvigionamento.

(Gi. Fe.)

**Hakuna Matata s.s.d**

- Scuola federale di Equitazione per ADULTI e BAMBINI dai 4 anni.
- Istruttori federali
- Avvicinamento al pony dai 24 mesi.
- Gruppo ludico, preagonistico e agonistico
- Scuderizzazione cavalli e pony

LA STRUTTURA  
17 Box in muratura  
12 Paddock con capannina  
2 Campi in sabbia (80x40 E 20x40)  
Tondino - Club House

**Club House**  
per organizzazione feste

**Iscrizioni aperte per i CENTRI ESTIVI** Giugno e Luglio

SP Pascolare 86 - Palombara Sabina  
Cell - 338/670 3557 - 339/5080438

Hakuna Matata SSD

**SOCIETÀ EDITRICE SELEZIONA:**

- ★ STUDENTI E STUDENTESSE
- ★ PENSIONATI DINAMICI
- ★ CASALINGHE

**PER LA VENDITA DIRETTA DI TIBURNO**

**TIBURNO**  
LA RIVISTINA DELLA CITTÀ DEL SOLE

risorseumane@tiburno.tv  
**TEL 0774.324564**